



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC8AS00R

IC ZANDONAI / CINISELLO BALSAMO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

- Una delle scuole primarie dell'Istituto emerge per quanto riguarda il background familiare complessivamente medio, in generale più alto rispetto agli altri due plessi. - La formazione di classi non numerose, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, cerca di prevenire il rischio di devianza minorile e di abbandono scolastico. - La scuola cerca di lavorare in rete con l'ente locale e le altre agenzie del territorio.

VINCOLI

- La status economico, sociale e culturale delle famiglie dei nostri studenti è basso. - La scuola Garcia Villas e la scuola primaria Zandonai presidiano un quartiere di Cinisello Balsamo, S. Eusebio, noto per il basso capitale sociale, economico e culturale di molte famiglie, nonché per la diffusione di una cultura di illegalità e microcriminalità anche giovanile, che si esprime, col riaccutizzarsi della crisi economica, in un aumento della diffusione delle dipendenze (sostanze, gioco d'azzardo e alcool). Tale situazione è aggravata da una capacità genitoriale sempre più fragile e bisognosa di essere supportata e orientata positivamente. - Da diversi anni si registra una recrudescenza della devianza minorile degli alunni, come risposta sociale a determinati comportamenti del gruppo di appartenenza. Si registra, fin dalla scuola primaria un numero considerevole di alunni ad alto rischio di dispersione scolastica. - Lo svantaggio economico è particolarmente rilevante alla scuola secondaria di primo grado e in una delle scuole primarie.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

- Nel territorio sono presenti e operanti diverse cooperative ed agenzie educative e formative rivolte alla prevenzione del "disagio" e al sostegno delle varie forme di "fragilità". Altrettanto importante è la presenza di strutture per le attività sportive, proposte alle varie scuole. - L'Amministrazione Comunale è attenta ai bisogni degli alunni in relazione alla prevenzione del disagio e allo sviluppo di futuri cittadini consapevoli.

VINCOLI

- La presenza nel quartiere di case ex Gescal denota la presenza di un numero cospicuo di famiglie deprivate economicamente e culturalmente. - Tasso di immigrazione è pari al 11,3%. Il numero di nazionalità presenti nell'Istituzione Scolastica corrisponde a 25 nazionalità, tra le quali sono prevalenti Romania, Marocco, Egitto. Attualmente nella scuola vi sono 220 alunni provenienti prevalentemente da Egitto, Marocco, Senegal, Cina e Romania

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- L'Amministrazione Comunale è abbastanza attenta all'aspetto strutturale degli edifici scolastici; infatti interviene annualmente con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Questo riguarda gli edifici e i giardini. - La distanza tra i due plessi più lontani è inferiore a 3 Km. - La strumentazione digitale delle scuole primarie e secondarie è discreta, infatti ogni aula è dotata di LIM o di video proiettore grazie agli investimenti previsti nel triennio 2012-2015 dal progetto "Distretto digitale", promosso dalla Regione Lombardia e Comune di Cinisello B. - L'Amministrazione Comunale ha finanziato il suddetto progetto di digitalizzazione che comprendeva, allo stesso tempo, l'acquisto di strumenti e attrezzature digitali e un percorso di formazione per i docenti. - Le famiglie contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa mediante "contributo volontario" che copre l'attivazione di progetti di sport/psicomotricità e musica, nonché di sportello psicologico (scuola secondaria). A ciò si aggiungono versamenti finalizzati a viaggi d'istruzione e ad uscite sul territorio.

VINCOLI

- Il numero dei plessi è medio alto (6); si raggiungono con mezzi pubblici da Sesto San Giovanni/ Monza, Muggiò o facilmente in automobile dagli svincoli autostradali. - I finanziamenti provenienti dallo Stato e dalla Regione sono esigui. Per tutti i plessi si è in possesso dei certificati di agibilità. - L'Amministrazione Comunale stanziava dei fondi destinati all'edilizia scolastica

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

- Il Dirigente Scolastico è in servizio nel nuovo ruolo e nella stessa Istituzione Scolastica da tre anni, a decorrere dal 25/11/2015, dopo un'esperienza trentennale come docente nella scuola secondaria di seconda grado. - L'esperienza come Dirigente Scolastico consta, quindi, di 3 anni di ruolo, comprensiva dell'anno in corso. - Il ricambio continuo di docenti crea occasioni di confronto e di crescita personale per i docenti e gli alunni per quanto riguarda metodologie e strumenti di lavoro - Dall'anno scolastico 2016/17 i docenti hanno seguito la formazione prevista dal Piano di formazione ambito 23, deliberata in collegio su "curricolo verticale e programmazione e valutazione per competenze - Il team dell'innovazione e l'animatore digitale seguono la formazione prevista dal PNSD, proponendo azioni innovative per la didattica

VINCOLI

- La percentuale degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato è inferiore a quella di Milano, della Lombardia e dell'Italia. - La percentuale dei docenti con età maggiore di 55 anni è lievemente superiore a quella che si riscontra a Milano, nella Lombardia e in Italia. - La quota dei laureati alle scuole dell'infanzia è limitata mentre, alle scuole primarie, è poco significativa e alla scuola secondaria di primo grado non rispecchia la totalità. - La percentuale della presenza stabile oltre i 6 anni degli insegnanti a tempo indeterminato è inferiore a quella che si riscontra a Milano, nella Lombardia e in Italia. - I servizi Generali ed Amministrativi hanno visto negli ultimi anni un'alternanza di figure, di cui quella attuale ha un contratto a tempo determinato. Nel corso di questi tre anni la scuola ha cambiato continuamente DSGA. - Il numero alto di docenti a tempo determinato crea una situazione di instabilità nell'attività didattica ed organizzativa. - La percentuale dei docenti a tempo determinato è ulteriormente aumentata

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità Rafforzamento delle competenze sociali e civiche.	Traguardo Utilizzo di criteri comuni per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.
<p>Attività svolte</p> <p>L'OBIETTIVO DI PROCESSO che la scuola ha individuato come necessario è stato l'intervento di valorizzazione e formazione delle risorse umane, e dunque di tutto il personale docente, rispetto alla programmazione e valutazione per competenze.</p> <p>Per sensibilizzare tutti i docenti alla programmazione e valutazione per competenze l'I.C. ha deliberato in collegio dei docenti un corso di formazione ad hoc allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper predisporre Unità didattiche per competenze- Saper valutare secondo criteri condivisi, seguendo il Portfolio delle Competenze, previste dalla normativa di riferimento- Acquisire nuovi strumenti, condivisi a livello di Istituto, per la stesura di Unità didattiche e per la valutazione degli alunni- Adottare la Scheda di certificazione delle competenze, proposta dal MIUR con normativa Prot. MIUR AOODRLO R.U. 16887- Non ridurre la formazione docenti alla mera acquisizione di abilità di compilazione e di attuazione della normativa. <p>Risultati</p> <p>Il corso di formazione su "Curricolo verticale e programmazione e valutazione per competenze" (8 ore di formazione, 2 ore di autoformazione, 2 ore di restituzione) è stato seguito dall'80% degli insegnanti di tutti gli ordini di scuola. Tale dato è frutto della rilevazione delle presenze durante il corso e dei lavori prodotti nei workshop/laboratori in presenza. Riguardo alla creazione del Curricolo verticale, quale percorso di formazione secondo un ordine crescente di complessità, sono stati elaborati durante gli incontri di dipartimento curricoli verticali per competenze per le diverse aree disciplinari e curricoli verticali trasversali.</p> <p>Inoltre, la creazione di un curriculum condiviso per italiano, matematica e lingue straniere e l'adozione del modello di certificazione delle competenze del MIUR, ha permesso di produrre rubriche con strumenti di valutazione condivisi dal collegio dei docenti. Ciò ha consentito di promuovere attività di classe e verifiche strutturate per competenze, osservazione e valutazione dei risultati usando con uniformità i criteri e gli strumenti di certificazione delle competenze adottati.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 1323 1513 1402" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>Documento allegato: PDM1516.pdf</p></div>	

ATTIVITA' PREVISTE:

- Completare il percorso di formazione dei docenti sulla progettazione e valutazione per competenze, proponendo almeno un corso.
- Adeguare e armonizzare le competenze in uscita degli alunni rispetto alla certificazione delle competenze e alla corrispondenza con i prerequisiti in ingresso richiesti dall'ordine di scuola successivo.
- Rielaborare, se necessario, parti del curriculum verticale.
- Organizzare Incontri per la programmazione didattica per competenze a livello di classe/interclasse e di dipartimento sulla base delle linee del PTOF e alla luce della restituzione del RAV.
- Progettare e realizzare almeno una UDA a quadrimestre su "Cittadinanza e Costituzione".
- Progettare, somministrare e valutare prove strutturate per competenze e per classi parallele con correzione incrociata, in ingresso, intermedie e finali (almeno 3 in un anno scolastico) scuola primaria e secondaria di primo grado per italiano, matematica e lingua inglese.
- Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave sociali e civiche e di cittadinanza degli studenti e i loro risultati, che costituiscono gli elementi prioritari di tutto il processo.
- Dedicare un'ora di approfondimento settimanale di Cittadinanza e Costituzione.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Curricolo Verticale